



Giovedì 6 febbraio - I Camminata al mattino

TEMPLUM TRINITATIS. Le tracce di una chiesa dell'anno mille nel Teatro Gioia

Il primo incontro delle camminate al mattino di quest'anno sarà dedicato alla scoperta dell'antico Tempio della Santissima Trinità: un luogo di culto antichissimo, risalente all'Anno Mille, inglobato nelle strutture della ex chiesa cinquecentesca del Sacro Cuore, oggi in uso come **Teatro Gioia**. Il nostro architetto Manrico Bissi accompagnerà il pubblico nell'esplorazione della chiesa, rievocandone la lunga storia artistica ed evolutiva e indicando le tracce architettoniche che ancora testimoniano la preesistenza dell'edificio medievale.



Domenica 16 febbraio - II Camminata

PLACENTIA BIZANTINA. Frammenti archeologici e artistici dell'Impero d'Oriente

E' vero che la città di Piacenza, per breve tempo, si trovò direttamente governata dall'Impero Romano d'Oriente? In quale periodo si affermò questa dominazione? Quali tracce archeologiche testimoniano ancora oggi la presenza bizantina? Dove si trovava l'antica basilica di S. Apollinare, che molti dicono fondata dai bizantini ma della quale si sono perse le tracce? E' vero che lo storico bizantino Procopio definì Piacenza nel secolo VI d.C. come "la città più importante dell'Emilia"? Da cosa dipendeva questo primato politico? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** L'itinerario, condotto dal nostro Arch. **Manrico Bissi**, attraverserà il cuore dell'antica città romana e alto-medievale, alla scoperta di tutte le tracce archeologiche e culturali che ancora oggi ci permettono di rievocare l'antica Piacenza di epoca bizantina. R



Domenica 2 marzo - III Camminata

IL VERO "MERCANTE DI VENEZIA". La triste storia di Viviano, ebreo piacentino

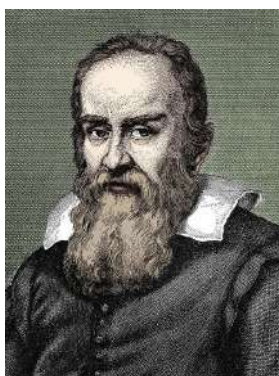
Quali fonti storico-letterarie hanno ispirato il celebre racconto shakespeariano del "Mercante di Venezia"? E' vero che il dramma letterario si fonda su una vicenda realmente accaduta nella Piacenza del 1480? Chi era l'ebreo Viviano da Piacenza, e cosa accadde ai suoi averi e alla sua sfortunata figlia Anna? Come intervenne, nella realtà del fatto storico, il potere giudiziario del Ducato di Milano? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** L'itinerario, condotto dal nostro Arch. **Manrico Bissi**, attraverserà l'antico quartiere ebraico di via Calzolai, cercando le tracce della sinagoga cinquecentesca e ricostruendo, con il confronto tra i dati storici e il dramma di Shakespeare, la triste vicenda familiare accaduta nel 1480 all'ebreo piacentino Viviano.



Domenica 23 marzo (eventuale replica: domenica 6 aprile). I Gita:

AUGUSTA BRIXIA. I monumenti e i resti sotterranei della città romana e medievale.

Il nostro Arch. **Manrico Bissi** ci accompagnerà nella antica ed elegante città di Brescia, culla della Romanità in Val Padana, per scoprire i suoi numerosi tesori archeologici architettonici: dalle **imponenti rovine dell'area forense** (Tempio Capitolino, Basilica e Teatro) agli **scavi delle Domus dell'Ortaglia** (quartiere di abitazioni romane, sepolto sotto l'ex **monastero longobardo di S. Giulia**); dalla mole del **Duomo Vecchio** (ispirato alle rotonde dei Crociati) alle suggestive **torri medievali** del centro storico. Questi sono solo alcuni dei tanti, suggestivi tesori d'Arte che verranno visitati nel corso di questo nuovo e imperdibile itinerario.



Domenica 30 marzo - IV Camminata

EPPUR SI MOVE... L'ombra di Galileo nella Piacenza dei Farnese

Chi era l'inquisitore piacentino Vincenzo Maculani? E' vero che ebbe una parte molto importante nel processo del 1633 contro Galileo Galilei? Quali testimonianze artistiche mostrano ancora oggi, nella città di Piacenza, la concezione astronomica tolemaica e pre-galileiana? Quale parte ebbero i Farnese nel progressivo emergere del pensiero di Galileo Galilei? E' vero che il cardinale Odoardo Farnese fu amico e ammiratore di Galileo e lo invitò come suo ospite a Caprarola? Ed è vero che il Papa Paolo III Farnese fu in gioventù un allievo di Copernico? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** L'itinerario, condotto dal nostro Arch. **Manrico Bissi**, si muoverà nel centro di Piacenza, alla scoperta di antiche chiese e palazzi che ancora conservano preziose tracce artistiche e memorie storiche della Rivoluzione Scientifica galileiana.



Domenica 13 aprile - V Camminata

DIO SALVI LA REGINA! Intrighi e diplomazia di Elisabetta I nel Ducato di Piacenza

*E' vero che nei rilievi in bronzo della Statua di Alessandro Farnese è raffigurato un incontro tra il duca e gli ambasciatori di Elisabetta I di Inghilterra? Quali trame segrete legavano la città di Piacenza alla Corte elisabettiana? Chi era il conte piacentino Gregorio Casali? E vero che egli agì come diplomatico e come agente segreto per conto del re Enrico VIII, padre di Elisabetta? Cos'era il "Collegio Inglese" fondato dal Papa Gregorio XIII? E perché anche a Piacenza si trovava una sua sede distaccata? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** L'itinerario, condotto dal nostro Arch. Manrico Bissi, percorrerà il cuore della Piacenza cinquecentesca, esplorando tutti quei luoghi e monumenti che ancora testimoniano le oscure e intricate connessioni diplomatiche e politiche tra la Corte inglese e il Ducato farnesiano.*



Domenica 11 maggio - Escursione

CASTRUM VICULI. Gli insediamenti altomedievali di Vigolo Marchese e di Pusterla

*A quando risale il bellissimo complesso religioso di Vigolo Marchese? Perché vi si trova un edificio a pianta circolare? Si trattava realmente di un Battistero? Da dove provengono gli imponenti resti romani reimpiegati nella struttura? A quando risale la fondazione del vicinissimo castello di Pusterla? E' vero che appartenne ai marchesi Obertenghi di stirpe longobarda? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** Il nostro Arch. Manrico Bissi ci condurrà in una piacevole escursione nel cuore dell'Alto Medioevo piacentino, alla scoperta dell'affascinante complesso Vigolo Marchese: insediamento religioso di primaria importanza, un tempo circondato da mura e difeso anche dal vicino castello di Pusterla, risalente nelle sue parti più antiche al secolo XI e alla dominazione feudale dei marchesi Obertenghi.*



Domenica 18 maggio (eventuale replica: domenica 8 giugno). II Gita:

LA VALLE DEI MEGALITI. Viaggio tra menhir e incisioni rupestri nelle Alpi aostane.

*Il nostro Arch. Manrico Bissi ci accompagnerà in una impedibile gita nel cuore della Val d'Aosta, alla scoperta dell'affascinante e misteriosa **civiltà megalitica (III millennio a.C.)**: la più antica espressione architettonica monumentale della civiltà europea, sulle cui origini è tuttora in corso un ampio dibattito. L'itinerario della gita porterà a visitare l'interessante **sito megalitico di S. Martin de Corleans**, dove un bellissimo museo protegge gli scavi, le stele e i reperti rinvenuti dagli archeologi. A seguire, si visiterà anche la **"Pietra della Fertilità" di Bard**, presso la quale si leggono ancora oggi numerose e affascinanti **incisioni rupestri datate al IV-III millennio a.C.** Questi sono solo alcuni dei tanti, suggestivi tesori d'Arte che verranno visitati nel corso di questo nuovo e imperdibile itinerario.*



Domenica 23 giugno - Camminata Serale di fine stagione

CHOLERA MORBUS. I luoghi, le tracce e le vittime delle epidemie del 1836 e 1854

*Da quale parte del Mondo ebbe origine il Colera? Quando giunse in Europa? E come si diffuse a Piacenza? E' vero che il contagio fu aggravato dalle sepolture nel terreno paludoso del cimitero di Cantarana? Cosa sopravvive oggi di quell'antico camposanto? Quanti piacentini morirono durante le gravissime epidemie di Colera del 1836 e 1854? Quali vittime illustri si ricordano ancora oggi dopo tanto tempo? **SCOPRITELO CON ARCHISTORICA!** L'itinerario a tinte "noir", condotto dal nostro Arch. Manrico Bissi, percorrerà nel buio della sera i vicoli della Piacenza ottocentesca, alla scoperta di tutti i luoghi dove si possono ancora oggi trovare tracce delle gravi epidemie di Colera che colpirono la città dei nostri antenati.*



Gli eventi di Archistorica sono realizzati con la collaborazione della BANCA DI PIACENZA e dell'ISTITUTO SCUOLA SANT'ORSOLA



AVVERTENZE ORGANIZZATIVE: Le iniziative di ARCHISTORICA sono riservate ai soci; la tessera associativa annuale è pari a € 4,00 ed è valida per tutti gli eventi. Il costo delle camminate urbane è pari a € 5,00 (salvo diversa specifica). Si raccomanda di **PRESTARE ATTENZIONE AGLI AGGIORNAMENTI PERIODICI TRASMESSI CON NEWSLETTER** o pubblicati sul sito **www.archistorica.it**, sulla pagina **FACEBOOK** o sul **CANALE WHATSAPP (ISCRIVITI CON IL QR CODE QUI DI FIANCO)**

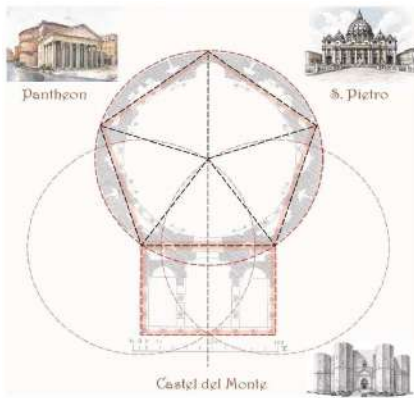


MAIL: info@archistorica.it - **WHATSAPP:** **331 9661615** - **FACEBOOK:** @Archistorica

DUE CICLI DI CONFERENZE IN COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA PIASINTEINA

LE GEOMETRIE NASCOSTE NEI GRANDI MONUMENTI

Analisi e interpretazione esoterico-matematica delle grandi architetture che sfidano i secoli



L'Associazione Culturale **ARCHISTORICA** è lieta di presentare a Voi tutti questo nuovo ciclo di tre incontri culturali, che Vi porterà a leggere l'Architettura antica come un'arte "divina" per antonomasia: espressiva di un potere costruttivo che elevava l'Uomo da semplice abitante del Creato al rango di Creatore, capace di trasformare l'ambiente naturale generato da Dio. In virtù di questa interpretazione, le grandi civiltà del passato hanno conferito ai propri monumenti caratteri decisamente sacri, nei quali si esprimeva la devozione verso gli dei ma anche la celebrazione dei fondamenti teologici e filosofici alla base delle rispettive culture sociali. Tutto ciò ha portato nei secoli alla costruzione di imponenti edifici di alto valore artistico, nei quali si leggono ancora oggi raffinate intelaiature geometriche e matematiche espressive di complessi significati esoterici. Il relatore, **arch. Manrico Bissi**, affronterà

questo avvincente argomento analizzando i segreti nascosti di tre grandi opere, che hanno segnato l'Architettura italiana dall'età romana fino al Barocco seicentesco.

- Giovedì 17 ottobre 2024 - ore 21,00
LA PIANTA SEGRETA DEL PANTHEON. Un pentagono mistico tra Cielo e Terra.
- Venerdì 7 febbraio 2025 - ore 21,00
L'ESOTERISMO DI FEDERICO II. La sezione argentea dell'ottagono in Castel del Monte.
- Venerdì 28 marzo 2025 - ore 21,00
L'ORBITA TERRESTRE IN PIAZZA S. PIETRO. La magia dell'ellisse nel Barocco romano

IL RISORGIMENTO: LE ARMI E LA POLITICA

Il popolo italiano nel dilemma tra Monarchia e Repubblica

Quando pensiamo ai grandi protagonisti del Risorgimento italiano siamo portati a rievocare quattro figure di primo piano, ossia Vittorio Emanuele II di Savoia, Camillo Benso di Cavour, Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi: i primi due alfieri della Corona reale sabauda; gli altri ancorati alla visione di un'Italia repubblicana. Un Risorgimento diviso, nel quale le passioni politiche degli italiani si orientarono su due fronti spesso conflittuali: da un lato, la Monarchia costituzionale espressiva della nobiltà progressista e della medio-alta borghesia liberale, i cui esponenti sostenevano un processo di unificazione attraverso la diplomazia e l'azione militare sabaude; dall'altro, il Repubblicanesimo democratico, espressione della piccola borghesia post-napoleonica e di un proletariato pre-socialista, che rivendicavano l'indipendenza nazionale attraverso cospirazioni, insurrezioni di popolo e azioni militari compiute da milizie volontari. I due relatori, **arch. Manrico Bissi** e **dr. Paolo Rossi**, analizzeranno questo avvincente scenario storico nel corso di tre incontri, durante i quali le differenze politiche e ideologiche dei due "Risorgimenti" emergeranno sullo sfondo delle azioni militari che caratterizzarono le Guerre di Indipendenza contro l'Austria.



- Giovedì 21 novembre 2024 - ore 21,00
LE INSURREZIONI IN ITALIA DAL 1820 AL 1849
- Venerdì 21 febbraio 2025 - ore 21,00
LA PRIMA GUERRA D'INDIPENDENZA: L'OCCASIONE PERDUTA DEL "RE TENTENNA"
- Venerdì 11 aprile 2025 - ore 21,00
LA SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA: LA VITTORIA INCOMPLETA DEL "RE GALANTUOMO"

*Le conferenze sono aperte a tutti e si terranno presso la sede della **FAMIGLIA PIASINTEINA** in via X GIUGNO N. 3, PIACENZA. E' GRADITA una prenotazione scritta ai contatti dell'Associazione.*

Per la partecipazione è richiesto un contributo di € 2,00 per le spese di mantenimento della sala.